



“Ho scoperto di avere un linfoma durante la mia prima gravidanza. Oggi sono guarita e se sono diventata mamma è anche grazie ad AIL”.

Stefania racconta come, nonostante la malattia, sia riuscita a realizzare il suo sogno più grande: avere dei figli. L'hanno aiutata le terapie, ormai sempre più efficaci, messe a punto attraverso la ricerca scientifica. **AIL la sostiene 365 giorni all'anno.**

Domenica 12 maggio si celebra la festa della mamma. Cogli l'occasione per dare una mano a chi soffre, acquistando l'esclusivo bracciale Cruciani “Dreaming”, affinché non ci siano [#MaiPiùSogniSpezzati](https://www.instagram.com/maiplusognispezzati)

Un bracciale per dire grazie a tutte le mamme del mondo, e per augurare a chiunque voglia diventarlo, di raggiungere quest'obiettivo.

Un “gioiello che nasce dal cuore” per aiutare chi si trova in un momento difficile, di sofferenza.

Ed è proprio un cuore il segno distintivo di questo bracciale della solidarietà. Rappresenta la passione che spinge tutti noi dell'AIL a sostenere la ricerca e ad offrire assistenza a chi affronta una patologia ematologica.

Con tutto il cuore vi chiediamo di unirvi a noi, nel dare speranza a tutte le Stefania che lottano, ogni giorno, per conquistare il proprio sogno.

Cruciani ha ideato in esclusiva, per i cinquant'anni dell'Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma, un elegante bracciale realizzato ad ago, in pizzo macramè. I suoi colori sono il bianco e il dorato, e gli inserti in lurex incorniciano il bellissimo cuore di Swarovski, che trionfa al centro.

Si può averlo con un contributo di 15 euro. Una cifra simbolica se si pensa a quanto sia importante l'attività dell'AIL, nei diversi ambiti nei quali si manifesta.

I bracciali sono disponibili presso la nostra sede, in via Palmiro Togliatti, 23, al quartiere Paolo VI.

Scegliere di regalarli significa non soltanto fare un omaggio elegante alle mamme o a chiunque abbia un ruolo importante nella nostra vita, ma anche esprimere un sentimento di solidarietà, verso tutte quelle persone (donne, uomini e bambini) in cura per una patologia oncologica. Più bracciali acquistiamo, più persone potranno avere accesso all'assistenza e alle cure AIL.

L'associazione, attiva a Taranto ormai da 25 anni, può contare su un'equipe multidisciplinare in grado di “ascoltare” i bisogni del paziente e accompagnarlo lungo

l'intero percorso di cura, quale che sia la sua durata. Domenica è una delle tante giornate in cui abbiamo tutti l'occasione di entrare in contatto con l'associazione e con il suo impegno. Dite la vostra contro la malattia. Il bracciale per la festa della mamma, disponibile da oggi, è un bel modo per farlo.□

□